



**IISS FABIO BESTA  
MILANO**

**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS F.BESTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5521/04-01 del 26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 74*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari
- 2.3. Piano di Miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD (Piano nazionale scuola digitale)
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



		integrata
	<b>ORGANIZZAZIONE</b>	4.1. Organizzazione 4.2. Reti e convenzioni attivate



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ed è ben servito dai mezzi pubblici (MM2 Cimiano, Bus Linee 44, 51, 53, 56, 75). Il suo bacino d'utenza risulta essere molto ampio, infatti dal centro città si dipana lungo la linea verde della MM2, attraversando molti comuni della Martesana. La sua connessione dell'hinterland alla città è in grado di favorire l'attività didattica, unendo ai vantaggi naturali (la sua collocazione nella cintura verde consente l'uso di ampi spazi sportivi, ambienti esterni silenziosi e alberati) quelli della presenza di un tessuto urbano ricco e variegato.

La sua nascita risale agli anni '70 con il nome di IX Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Nel 1981 l'Istituto viene intitolato a Fabio Besta, noto studioso di ragioneria e docente all'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 1983 con l'avanzare dell'informatica nasce l'indirizzo per Ragionieri programmatori. Nei primi anni '90 sono avviati i corsi sperimentali IGEA (indirizzo giuridico economico aziendale) ed ERICA (educazione alle relazioni interculturali nella comunicazione aziendale). Negli anni successivi apre l'indirizzo MERCURIO (per ragionieri programmatori) e la scuola diventa Polo per la multimedialità elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Nei primi anni 2000 viene istituito il nuovo corso di studi del Liceo delle scienze sociali a indirizzo comunicazione. Nell'anno 2010-2011 con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano gli attuali **Liceo delle Scienze Umane. Opzione Economico-Sociale** e **l'Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing** (con le tre articolazioni: *Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing*). Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche **l'Istituto Tecnico Economico Turismo**, che completa l'offerta formativa nell'area tecnico- economica.

L'Istituto Fabio Besta è socio fondatore della I-CREA Academy, fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio operante nell'area tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo ed è accreditato per il progetto Erasmus+ nel settore istruzione per il settennio 2021-2027.

Quarant'anni di esperienza che oggi consentono di proporre una vasta offerta di attività curriculari e non, un progetto di internazionalizzazione e la presenza di un dipartimento per gli studenti stranieri arrivati in Italia. La scuola si propone di lavorare con capacità di innovarsi continuamente ed una costante attenzione nel saper leggere i segnali che arrivano dalla società e dal mondo del lavoro.

Premiata negli ultimi anni dal portale "Eduscopio" della Fondazione Agnelli quale scuola di eccellenza, permette agli studenti successi importanti, a livello accademico, in Italia e all'Estero.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IS F.BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice MIIS04300D

Indirizzo VIA DON G.CALABRIA,16 MILANO 20132 MILANO

Telefono 022563073

Email MIIS04300D@istruzione.it

Pec miis04300d@pec.istruzione.it

Sito WEB [www.fbesta.edu.it](http://www.fbesta.edu.it)

Codice MIPS04301X

Indirizzo VIA DON CALABRIA, 16 MILANO 20132 MILANO

Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 496

Codice MITD04301Q

Indirizzo VIA DON G.CALABRIA,16 - 20132 MILANO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E  
MARKETING - TRIENNIO

- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL  
MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 558

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 4

Informatica 2

Lingue 1

Aula 3.0 1

Laboratorio mobile informatica 2

Biblioteche Classica 2

Videoteca 1

Aule Magna 1

Proiezioni 1



aule aumentate con touch board 50

Strutture sportive Calcio a 11 1

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 2

pista di atletica 1

Servizi area ristoro

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 130

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

5

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 3

dispositivi audio 26

## RISORSE PROFESSIONALI

I docenti di ruolo rappresentano oltre l'80% del totale.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### **VISION**

#### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

*La vision ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto e di suggerire le giuste coordinate per muoversi verso una direzione condivisa, anche se i percorsi possono essere complessi e difficili.*

*"Fare della nostra scuola un ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali, dove gli adulti si pongono quali modelli etici di riferimento su cui si afferma la responsabilità del rapporto asimmetrico docente-studente. Una scuola che vive, che forma, che si sviluppa nell'esperienza della condivisione e del confronto, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente."*

### **MISSION**

*L'Istituto Fabio Besta individua nelle seguenti scelte di fondo il proprio mandato:*

- *impulso dello sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;*
- *promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;*
- *costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;*
- *predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;*
- *circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;*
- *traduzione di conoscenze e abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;*
- *caratterizzazione della dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo;*
- *acquisizione della conoscenza della realtà sociale, attraverso lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;*
- *introduzione delle nuove tecnologie didattiche;*
- *garanzia della continuità pluriennale delle iniziative e la programmazione delle attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;*
- *individuazione coerente di risorse umane, strutturali, finanziarie.*

*PRIORITÀ E TRAGUARDI Risultati Scolastici*

Priorità

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

Traguardi

Allineare al benchmark regionale gli esiti finali degli studenti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

Traguardi

Allineare la percentuale dell'ITE all'Italia e del LES alla Lombardia

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza da parte degli studenti

## Traguardi

Raggiungere almeno l'80% di valutazioni positive sull'acquisizione di alcune competenze chiave di cittadinanza individuate dai Consigli di classe

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

### ASPETTI GENERALI

Il Collegio dei docenti individua i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico – Atto di indirizzo - in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE - DOCENTI Descrizione Percorso

Il percorso pone l'attenzione alla didattica che deve essere speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curricolo. Il corpo docente opera le proprie scelte progettuali e identifica gli ambienti di apprendimento che predilige. Obiettivo è quindi la rimodulazione e l'elaborazione di nuovi percorsi di applicazione della didattica per competenze in una chiave interdisciplinare all'interno di gruppi di lavoro nella composizione più allargata di dipartimenti interdisciplinari. In una prospettiva di ricerca-azione i docenti potenzieranno le capacità di predisporre prove mirate alla valorizzazione della progettazione e della valutazione didattica comune.

"Obiettivo:" Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti per progettare un curricolo per lo sviluppo di competenze

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"Obiettivo:" Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo

"Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo di strategie didattiche attive

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"Obiettivo:" Pianificare riunioni periodiche con docenti referenti per esaminare l'andamento delle rispettive aree in funzione del miglioramento

"Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

"Obiettivo:" Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorità della scuola

"Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE

Risultati Attesi

Monitoraggio degli andamenti degli apprendimenti nella prospettiva di garantire equità degli esiti tra classi parallele

Condivisione dei criteri di valutazione e utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento

Sviluppo di pratiche riflessive sul processo di apprendimento da parte della comunità scolastica

Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORI DIPARTIMENTI PER INDIVIDUAZIONE DI COMPETENZE INTERDISCIPLINARI E COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Risultati Attesi

Progettare e valutare per competenze superando la separazione dei saperi anche in vista degli Esami di Stato

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE - PER INDIRIZZO - CON ANALISI DEI PROGRAMMI IN VISTA DELLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO**

Risultati Attesi

Progettare un curricolo per competenze tenendo conto dei nuclei fondanti delle discipline nell'ottica di superare la frammentazione dei saperi

**POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE - STUDENTI** Descrizione Percorso

Il percorso prevede attività d'aula mirate al potenziamento e al consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali (soft skills).

"Obiettivo:" Dotare l'80% delle aule di strumenti tecnologici (touch board)

"Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo di strategie didattiche attive

"Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza da parte degli studenti

Obiettivo:" Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci

"Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"Obiettivo:" Riorganizzare il percorso triennale di Alternanza scuola lavoro

"Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

Obiettivo:" Promuovere la collaborazione con il territorio

"Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE e LES ammessi alla classe successiva

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE

Risultati Attesi

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva; migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Migliorare le competenze nelle lingue straniere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI

Risultati Attesi

Potenziare le competenze trasversali con esperienza di PCTO

ATTIVITA PREVISTA NEL PERCORSO: UNITA DI APPRENDIMENTO CON METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Risultati Attesi

Miglioramento dell'approccio metodologico laboratoriale attraverso la riqualificazione del setting d'aula (ambienti colorati, arredi nuovi, touch board).

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La situazione di emergenza venutasi a creare a partire da marzo 2020 ha accelerato il processo di innovazione didattica attraverso l'utilizzo sistematico di piattaforme e classi virtuali.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire attraverso l'uso dei nuovi spazi multimediali (Aula 3.0 con tablet per studenti, tavoli esagonali per lavori di gruppo e Laboratorio Lingue con nuove postazioni audio) l'approccio di metodologie attive (cooperative learning - flipped classroom - problem solving ecc. - ricerca-azione, debate).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Consolidamento dello standard del profilo in uscita



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### A. TURISMO

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

#### **D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

TIPOLOGIA: LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

A. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per tutti gli indirizzi di almeno 33 ore annue.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Besta persegue il successo formativo di tutti gli studenti e il loro inserimento qualificato nel mondo dell'università e del lavoro. Pertanto si propone di focalizzare l'attenzione sul curriculum d'Istituto, che ne descrive il percorso formativo, continuando il processo di innovazione didattica e metodologica già intrapreso. L'impegno del corpo docente sarà rivolto a sviluppare una progettazione comune e più condivisa mirata al conseguimento delle competenze collegate al profilo in uscita dello studente. All'interno dei Dipartimenti Disciplinari saranno individuate le conoscenze e le competenze disciplinari e trasversali da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e i criteri di valutazione per accertare il livello raggiunto; si promuoverà l'introduzione di metodologie didattiche attive, il potenziamento delle competenze in alcune discipline, la sperimentazione di percorsi interdisciplinari (e relative prove comuni) individuando le strategie più appropriate per superare la frammentazione dei saperi. Tutte le attività saranno monitorate sulla base di indicatori condivisi.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Besta ha integrato il proprio curriculum di istituto con i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, previsto dalla L. 92 del 20 agosto 2019, con il fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. L'insegnamento di Educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei tematici: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale. L'orario dedicato a questo insegnamento è di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, ed è stato affidato a ogni insegnante del Consiglio di classe. Il docente di diritto ed economia ne cura il coordinamento, con il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione annuale, propongono attività didattiche che sviluppano le conoscenze e le abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi da più docenti, valorizzando i percorsi trasversali che in passato afferivano a progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti a tutte le fasce di classi. L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti; il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e, per le classi del triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Potenziamento della matematica

Nelle classi prime per un'ora curricolare a settimana si svolgerà un'attività di potenziamento in piccoli gruppi con il docente titolare e un docente di matematica del potenziato.

##### Potenziamento della lingua inglese

Nelle classi prime per un'ora curricolare a settimana si svolgerà un'attività di potenziamento in piccoli gruppi con il docente titolare e un docente di inglese del potenziato.

##### Corsi professionalizzanti

Per le classi terze ITE è previsto un modulo aggiuntivo obbligatorio per l'utilizzo dei software gestionali (aziendali e turistici) che si inserisce nel monte ore dell'alternanza scuola-lavoro.

Per le classi quarte ITE è previsto un modulo aggiuntivo facoltativo di approfondimento dei software gestionali (aziendali e turistici).

## Approfondimento

La presenza all'interno dell'Istituto di un percorso liceale e di un percorso di istruzione tecnico-economico, con due indirizzi e tre articolazioni, viene ritenuta dalla scuola come una ricchezza; infatti i diversi corsi di studio non sono considerati come corpi separati, ma vengono posti in relazione tra di loro grazie alla varietà di attività e di iniziative rivolte a tutti i nostri studenti e finalizzate a favorire, oltre il rafforzamento di competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi trasversali e generali.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### PIANO PCTO

Il nostro Istituto ha una lunga esperienza di tirocini attivati in collaborazione con enti privati e pubblici presenti sul territorio. La Legge 107/2015, che ha reso obbligatori i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per gli ultimi tre anni delle scuole superiori, ha ampliato e rafforzato quello che l'Istituto svolgeva da tempo. Le prime esperienze dell'Istituto Besta in questa direzione datano a partire dagli anni '80. Da allora la nostra scuola ha attuato una diversificata serie di progetti che avevano in comune due fondamentali scopi: fornire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola superiore le competenze trasversali necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro e svolgere un'importante funzione orientativa post-diploma.

Tali finalità sono più che mai attuali. Sono in perfetta sintonia con le indicazioni contenute nelle Linee Guida PCTO pubblicate lo scorso mese di ottobre con il D.M. n° 774 del 4.9.19. Le



Linee Guida sottolineano da un lato la dimensione orientativa dei percorsi e dall'altro individuano come traguardo formativo dei PCTO la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, in una prospettiva a lungo termine. Emerge quindi la necessità di sviluppare competenze orientative di base unitamente allo sviluppo di soft skills quali capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti. Ancora una volta la normativa ci porta ad ampliare e rafforzare quello che l'istituto svolge da tempo. Ci porta inoltre a focalizzare l'attenzione sulle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate nelle Raccomandazioni del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, in particolare imparare a imparare, comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche, competenza digitale e spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Ulteriori finalità del percorso sono sia la costruzione di un sistema duraturo di relazioni e collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro che il completamento della preparazione dello studente aprendolo alla cultura e ai valori dell'impresa.

### ***PCTO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZI AFM - SIA - RIM e TURISMO***

Gli attuali percorsi progettati per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing in tutte le sue articolazioni prevedono sia ore di formazione in aula che attività di project work e settimane di lavoro in azienda. Queste ultime sono previste sotto forma di stage curricolare per tutte le classi quarte e assumono rilevanza fondamentale nei percorsi garantendo ai nostri giovani in formazione una vera e propria esperienza "sul campo".

La durata minima prevista per i percorsi, di 200 ore complessive nell'arco del triennio, si colloca di sopra del limite di 150 ore previste dalla legge 145/2018 per gli istituti tecnici, e conferma l'attenzione della nostra scuola agli aspetti esperienziali. Le 200 ore si articolano in 160 ore di stage in azienda per le quarte e 40 ore nel corso del triennio di attività quali corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, visite aziendali, interventi di esperti esterni, visite a fiere di settore, corsi sull'uso di software gestionali di contabilità integrata, preparazione all'esperienza di stage aziendale, attività per lo sviluppo di soft skills, attività di orientamento all'università e al lavoro. Inoltre alcune classi svolgono attività di project work con particolare attenzione ai progetti incentrati sullo sviluppo di competenze imprenditoriali.

I Consigli di classe, nella loro autonomia, definiscono nel dettaglio ad inizio anno i tempi e le attività dei PCTO seguendo l'impostazione di massima appena descritta.

### *SOGGETTI COINVOLTI*

Le tipologie di strutture utilizzate per gli stage AFM sono prevalentemente:

1. Imprese
2. Studi professionali
3. Enti pubblici

Le tipologie di strutture utilizzate per gli stage del Turismo sono prevalentemente:

1. Strutture ricettive
2. Agenzie di viaggio e operatori del settore Mice
3. Fondazioni e associazioni culturali
4. Enti legati al settore turistico

### **AMPLIAMENTO DEI PERCORSI ITE**

Le classi svolgono, in orario extracurricolare, un corso base sull'uso del software di contabilità Zucchetti o Easy per agenzie di viaggio. Le classi del triennio hanno la possibilità di aderire a percorsi di alternanza di qualità finanziati da enti esterni, quali i Bandi PON e i Bandi della Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza. Ai consigli di classe viene proposta a diversi progetti svolti in partenariato con enti esterni con particolare attenzione a quelli di avvio all'imprenditorialità. L'obiettivo è favorire momenti d'aula in cui gli studenti devono dimostrare di saper tradurre un'idea in azione, usare il pensiero critico e creativo per la soluzione di un problema e saper lavorare su un progetto in team. In tal modo i ragazzi imparano a conoscersi e a identificare il loro livello di propositività e determinazione a raggiungere gli obiettivi prefissati. Grande attenzione viene dedicata al programma Erasmus + KA 1 VET Learners che consente agli studenti di trascorrere senza costi un periodo di alternanza all'estero, generalmente della durata di un mese, finanziato dall'Unione Europea. L'Istituto partecipa al Bando Erasmus + KA1 all'interno di un consorzio appositamente costituito con altri istituti milanesi e con capofila un ente privato esterno ed è accreditato per il progetto Erasmus+ nel settore istruzione per il settennio 2021-2027.

### **PCTO LICEO ECONOMICO SOCIALE**

I percorsi progettati per il Liceo Economico sociale prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo importante per la loro complessiva crescita. Anche questi percorsi prevedono ore di formazione in aula, che attività di project work e settimane di lavoro in azienda ed eventuali attività di project work. Gli stage

curricolari in aziende e altri enti esterni sono ritenuti fondamentali anche per gli studenti di quarta di questo corso di studi economico sociale e garantiamo anche agli studenti liceali una vera e propria breve esperienza “sul campo”.

La durata minima prevista per i percorsi è di 100 ore complessive nell’arco del triennio e si colloca appena al di sopra del limite di 90 ore previsto dalla legge 145/2018. Le 100 ore si articolano in 80 ore di stage in azienda per le quarte e 20 ore nel corso del triennio di attività quali corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, visite aziendali, interventi di esperti esterni, visite a fiere di settore, preparazione all’esperienza di stage aziendale, attività per lo sviluppo di soft skills, attività di orientamento all’università. Inoltre alcune classi svolgono attività di project work con particolare attenzione ai progetti a sfondo sociale.

I Consigli di classe, nella loro autonomia, definiscono nel dettaglio ad inizio anno i tempi e le attività dei PCTO seguendo l’impostazione di massima appena descritta.

#### *SOGGETTI COINVOLTI*

Le tipologie di strutture utilizzate per gli stage LES sono prevalentemente:

1. Enti no profit e Onlus
2. Archivi e biblioteche
3. Teatri ed agenzie di organizzazione di eventi
4. Musei, Fondazioni e Associazioni culturali
5. Aziende editoriali e commerciali

#### **AMPLIAMENTO DEI PERCORSI LES**

Le classi del triennio hanno la possibilità di aderire a percorsi di alternanza di qualità finanziati da enti esterni, quali i Bandi PON e i Bandi della Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza. Ai consigli di classe viene proposta a diversi progetti svolti in partenariato con enti esterni, in particolare sui temi dell’integrazione, dell’inclusione sociale, del volontariato e della cittadinanza attiva.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell’attività didattica

## DURATA PROGETTO

Triennale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PER ITE E LES

I percorsi di alternanza delle varie classi e dei singoli studenti vengono in primo luogo supervisionati e monitorati con attenzione dai tutor interni nominati all'uopo. Alla fine del percorso viene chiesto agli studenti di compilare appositi questionari per valutare l'efficacia dei PCTO e in particolare degli stage aziendali. Agli studenti viene inoltre chiesto di documentare l'esperienza tenere un diario di bordo e presentando una relazione finale accompagnata da documentazione fotografica.

All'ente ospitante gli stage viene chiesto di compilare una scheda di valutazione relativa alle competenze sviluppate dallo studente durante il periodo di tirocinio.

I Consigli di classe prendono visione della documentazione relativa all'alternanza, curata dal tutor interno, verificano i risultati conseguiti nelle fasi intermedie e accertano le competenze in uscita alla fine del percorso triennale.

## **ERASMUS+ KA102 VET LEARNERS**

### Descrizione:

Erasmus+ è uno dei programmi di maggior successo dell'Unione Europea. Da tre decenni offre ai giovani la possibilità di acquisire nuove esperienze e allargare i propri orizzonti culturali e professionali andando all'estero.

Il nostro Istituto partecipa ogni anno ai bandi Erasmus destinati sia al Tecnico economico che al Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale. In particolare da quest'anno l'Istituto Besta ha ottenuto l'accreditamento nell'Azione Chiave 1 - Settore VET del nuovo Programma Erasmus per i prossimi sette anni (2021-2027).

Gli studenti vengono selezionati con un apposito bando interno e preparati alla partenza sia dai docenti di lingue (C.V. e lettera di presentazione in inglese), che attraverso la piattaforma di supporto linguistico OLS e incontri di preparazione culturale organizzati dell'ente capofila. Sostengono colloqui via skype con gli enti esteri che effettueranno il Job Placement. Durante il

mese di permanenza all'estero gli studenti svolgono tirocini aziendali in ambiti lavorativi attinenti il proprio corso di studi, tipicamente per il turismo strutture alberghiere, enti per il turismo, agenzie di viaggio, musei e luoghi di interesse turistico. Dopo il ritorno svolgono attività di restituzione e disseminazione della loro esperienza all'estero producendo relazioni, video e book fotografici, articoli, presentazioni e partecipando ad eventi quali open day, eventi in Regione Lombardia e altro. Il programma Erasmus copre interamente le spese di trasporto, job placement, vitto e alloggio, assicurazione e assistenza all'estero. Restano a carico delle famiglie unicamente i costi delle attività culturali svolte nei giorni di riposo.

L'esperienza all'estero permette agli studenti di acquisire una notevole autonomia e crescita sia professionale che personale. I ragazzi affinano inoltre le loro competenze linguistiche arricchendo i loro C.V. L'obiettivo generale è quello di migliorare i profili professionali, in continua evoluzione, e la capacità di operare all'estero offrendo maggiori prospettive di carriera ai nostri studenti. Altri obiettivi sono relativi allo sviluppo di una progettualità europea, alla creazione di reti per la cooperazione nel campo della formazione e al trasferimento di buone pratiche.

#### SOGGETTI COINVOLTI

Le tipologie di strutture utilizzate per i tirocini sono prevalentemente:

1. Strutture ricettive
2. Enti per il turismo, agenzie di viaggio e organizzazione eventi (Mice)
3. Musei
4. Strutture di interesse turistico e culturale

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

#### DURATA PROGETTO

Biennale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione sono le stesse previste per i tirocini nazionali, cui facciamo rimando.

In aggiunta a queste il progetto Erasmus prevede una analisi SWOT, la compilazione di un Individual development plan e normalmente dalle agenzie locali viene richiesto un ulteriore assessment sulle competenze raggiunte dagli studenti alla fine del tirocinio.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### STAGE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

**AREA LINGUE** Gli stage linguistici, che la nostra scuola organizza ogni anno nel mese di settembre per gli studenti del triennio, prevedono un periodo di due settimane in paesi di lingua straniera comunitaria durante il quale gli studenti ospitati da famiglie locali studiano presso una scuola di lingue con insegnanti madrelingua e nel pomeriggio seguono attività culturali guidati da personale messo a disposizione dalla scuola ospitante. Il nostro Istituto offre anche la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche grazie al Corso First Certificate in English, livello B2, al Corso di preparazione Business English Certificate (BEC Preliminary), livello B1, al Corso di preparazione al Diploma Español Lengua extranjera (DELE), livello B1.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti sono l'avanzamento del livello di conoscenza della lingua straniera, i progressi nell'ambito delle quattro abilità linguistiche, l'aumento della motivazione nello studio della lingua straniera di riferimento.

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

**AREA LINGUE** Vengono individuate e organizzate iniziative finalizzate al potenziamento delle lingue straniere, all'incontro e al confronto con culture e sistemi educativi diversi valorizzando



le lingue comunitarie studiate presso il nostro istituto; viene dato sostegno ai nostri studenti impegnati in esperienze di studio all'estero o a studenti/tirocinanti stranieri ospiti in istituto. Nel corso dell'anno vengono predisposti e somministrati test di livello per classi parallele al fine di raggiungere una valutazione comune sul modello INVALSI. Inoltre vengono svolte attività di ricerca e organizzazione di partenariati, gemellaggi, attività di scambio virtuali o in presenza, di diffusione di informative specifiche rivolte a soggetti potenzialmente interessati a iniziative di internazionalizzazione, di raccordo con i coordinatori di materia/dipartimento coinvolti in iniziative di internazionalizzazione e/o potenziamento linguistico. Viene promossa la mobilità studentesca individuale sia con attività di informazione e orientamento sia con procedure che consentono agli studenti in mobilità di essere seguiti nella loro esperienza estera e nel raccordo con le attività scolastiche in funzione del loro rientro. Vengono seguiti anche percorsi di doppio diploma e promosse attività con esperti madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le lingue straniere comunitarie quale strumento attivo di conoscenza e di confronto in un'ottica internazionale della formazione dell'individuo, e per un più facile accesso al mondo del lavoro. Sperimentazione corso lingua cinese.

CINEMA IN LINGUA

AREA LINGUE Visione e discussione di film in lingua originale

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questa attività si cerca di promuovere la conoscenza della cultura cinematografica dei paesi di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca, e di fornire agli studenti altre occasioni per esercitarsi nell'ascolto e nell'interazione orale.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Il progetto mira a rafforzare il raccordo con le scuole medie per garantire ai loro studenti una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studi superiori al fine di favorirne il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con le attività di orientamento si intende favorire la conoscenza del nostro Istituto e la comprensione degli indirizzi di studio presenti per consentire una scelta consapevole della



scuola superiore da parte degli alunni di terza media. Diverse iniziative sono volte inoltre ad accompagnare i nostri studenti delle seconde ITE nella scelta dell'indirizzo e dell'articolazione del triennio.

## ORIENTAMENTO IN USCITA

**AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO** L'attività di orientamento in uscita si concretizza prevalentemente nei seguenti interventi: trasmissione di informazioni riguardanti le offerte formative, le iniziative di orientamento e i servizi forniti dagli Atenei, dalle Accademie e da altri Istituti di formazione post-secondaria, quali gli Istituti Tecnici Superiori, anche tramite organizzazione di incontri - lezione o presentazioni presso l'Istituto Fabio Besta; partecipazione a iniziative/laboratori dedicati alla gestione dei processi di transizione post-diploma, volti a favorire una riflessione su interessi e attitudini individuali; attivazione di percorsi di orientamento al lavoro con la collaborazione di esponenti del mondo del lavoro che illustrino le offerte lavorative del territorio, i profili di figure professionali emergenti, i canali di ricerca attiva del lavoro e si pongano eventualmente come punto di riferimento nella fase critica di inserimento. • Organizzazione, con la collaborazione di enti esterni, di eventuali incontri di orientamento per gli studi e il lavoro all'estero. • Erogazione di indicazioni metodologiche, ed eventualmente di corsi, per i test di ammissione alle facoltà universitarie, anche tramite la condivisione di esperienze con ex studenti diplomati dell'Istituto. • Acquisizione di informazioni per la creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio degli esiti a distanza.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività di orientamento in uscita si propone di educare gli studenti alla progettualità personale, creando i presupposti per l'assunzione consapevole e responsabile di decisioni in materia d'istruzione, formazione e occupazione in rapporto al proprio bilancio di competenze. Sotto il profilo formativo intende contribuire a un potenziamento delle abilità degli studenti nella ricerca autonoma delle informazioni inerenti a offerte formative e/o lavorative e allo sviluppo delle loro capacità di interpretare la realtà circostante, anche tramite una migliore conoscenza del contesto istituzionale e delle sue regole. Tra le finalità dell'orientamento figura un miglioramento della capacità degli studenti di conoscere sé stessi e di auto-valutarsi, utile per affrontare il disagio del cambiamento. Le iniziative di orientamento offrono anche agli studenti l'opportunità di fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria o di corsi di formazione post-secondaria, favorendo la sperimentazione di sé in

contesti formativi differenti. L'attività si prefigge altresì raccordi con il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, aiutandoli a coniugare vocazioni e aspirazioni professionali con le richieste provenienti dal mercato del lavoro.

#### UFFICIO STAMPA-BLOG RAPPORTI CON IL TERRITORIO

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Le attività della scuola, gli eventi, le manifestazioni, gli open day, vengono di volta in volta comunicati con modalità immediate e di impatto. Viene posta particolare attenzione ai rapporti con gli Enti del territorio, istituzionali e non, al fine di far partecipare la scuola sia ad attività ed iniziative culturali di rilievo, come Bookcity Milano, sia a eventi che ne promuovono l'immagine e contribuiscono a rafforzare il radicamento dell'Istituto Besta nel territorio. La redazione del blog "Real Time Besta", pubblicato sul sito della scuola, è volta a raccogliere tutte quelle attività curricolari ed extra-curricolari che vedono coinvolti i docenti e gli studenti che altrimenti andrebbero perdute senza lasciarne traccia.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende uniformare la comunicazione "in uscita" della scuola ed enfatizzare tutti quegli aspetti peculiari dell'attività didattica che non hanno ancora raggiunto un livello soddisfacente e ottenuto una visibilità degna dell'impegno profuso dai docenti e dagli studenti; si vuole inoltre migliorare la capacità espressiva e comunicativa nel mondo della comunicazione sociale.

#### BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Nella biblioteca dell'Istituto, che dispone di circa 16.000 volumi, è possibile accostarsi alla lettura delle novità editoriali o approfondire la conoscenza dei testi classici, partecipare a corsi di scrittura condivisa e creativa, cimentarsi nei giochi da tavolo, visitare mostre tematiche.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare la lettura, incoraggiare l'elaborazione e la produzione di testi, stimolare il pensiero logico.

#### PARLIAMO L'ITALIANO

AREA INCLUSIONE La nostra scuola si distingue da anni per l'accoglienza degli studenti stranieri organizzando in orario curriculare ed extracurriculare corsi di prima alfabetizzazione e laboratori di supporto (in riferimento al Quadro Comune Europeo per le Lingue) per studenti NAI e ex NAI con difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la conoscenza delle strutture di base della lingua (dal livello principianti a A2) per poter interagire utilizzando le 4 abilità linguistiche (saper comunicare per far fronte alle situazioni di vita quotidiana) e migliorare le abilità scritte e orali della lingua per l'avvio allo studio disciplinare (saper affrontare autonomamente lo studio dei vari contenuti disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione).

SPORTELLO PER LA PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

AREA INCLUSIONE Attraverso il progetto si intende costruire una rete di conoscenze con altre realtà territoriali e collaborazioni con altri Istituti Superiori che possano diventare punto di arrivo dell'azione di orientamento e che permetta di accompagnare nel migliore dei modi lo studente alla ricerca di alternative possibili. Il progetto offrirà supporto alle famiglie affinché acquisiscano informazioni sui profili di uscita di altri indirizzi, sulle procedure di passaggio ad altro istituto (vedi eventuali esami integrativi) e notizie utili perché si crei un contatto iniziale con l'Istituto prescelto. L'azione di sostegno individuale non sarà solo limitata all'area del rendimento scolastico e ad un possibile ri-orientamento, implicito comunque nella relazione d'aiuto, ma a un accompagnamento verso una maggiore consapevolezza delle innumerevoli risorse che ognuno possiede. Gli interventi saranno di sostegno e motivazione allo studio, focalizzati sullo studente per la costruzione di un clima relazionale positivo con la famiglia e i consigli di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto si pone l'obiettivo di favorire il successo formativo e di limitare la vera dispersione, cioè l'abbandono della scuola di studenti con minori sostegni e alternative. Si metteranno in atto interventi con lo studente che ne favoriscano l'autostima, l'individuazione delle sue capacità e la valorizzazione dei suoi talenti, sia nel tentativo di trovare un adeguato percorso all'interno dell'Istituto, sia nella scelta di un altro indirizzo scolastico, momento che, se opportunamente accompagnato, rappresenta la possibilità di una vera svolta nella vita dello studente. Tutto questo in un contesto che miri a sviluppare autonomia e assunzione di

responsabilità.

#### A SCUOLA DI PREVENZIONE

AREA CITTADINANZA ATTIVA Il Progetto, a valenza curricolare, è ormai entrato nella tradizione dell'istituto; individua ed approfondisce alcune aree tematiche legate alla "prevenzione" e allo "star bene" cercando di stimolare un processo di consapevolezza, e conoscenza. Il tutto coinvolgendo la totalità delle componenti scolastiche, e utilizzando metodologie e interventi che rendano gli studenti partecipi di questo processo. A questo scopo sono stati contattati Enti ed esperti che nel loro ambito di competenza hanno la possibilità di sviluppare a pieno momenti di formazione rivolti ad alunni e docenti; verranno utilizzati seminari, conferenze, incontri di classe o a piccoli gruppi, spettacoli teatrali. Gli argomenti presenti all'interno del progetto vengono già trattati dai docenti nelle ore curricolari; gli Enti o medici esterni alla scuola sono di supporto per approfondire nello specifico i temi trattati.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

#### A SCUOLA DI SPORT

AREA CITTADINANZA ATTIVA Il Progetto si interseca con l'attività curricolare di scienze motorie e sportive, fornendo occasioni di approfondimento e di arricchimento. I risultati attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono quindi in gran parte coincidenti con quelli del piano di lavoro disciplinare. Inoltre vengono proposti agli studenti conoscenze e stimoli sportivi anche non consueti o non generalmente inseriti nel programma curricolare di scienze motorie e sportive. Il progetto si prefigge altresì di promuovere la partecipazione degli studenti alle attività e la identificazione della scuola come un luogo aperto che possa essere riferimento anche per esperienze motorie particolari e ludiche.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Dare la possibilità agli studenti di vivere la scuola come una struttura aperta e accogliente anche al pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, per approfondire interessi ed attitudini individuali;
- Avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze ludico-ricreative aperte a

tutti in una logica di etica sportiva e di fair play; • Costruire opportunità che permettano agli studenti di sperimentare ruoli anche organizzativi e di arbitraggio.

- Svolgimento dei tornei interni;
- Partecipazione ad alcune delle manifestazioni interscolastiche del Progetto "Istituti Superiori Insieme per lo Sport" e partecipazione alle gare di atletica leggera del Municipio 3 Milano;
- Realizzazione di attività di approfondimento tra le seguenti: arrampicata sportiva, kickboxing, pattinaggio su ghiaccio, canoa, beach volley, acrobatica, rafting, difesa personale e giocoleria circense;
- Realizzazione di lezioni integrate con gli atleti disabili; - Realizzazione della giornata sportiva finale.

#### IL QUOTIDIANO IN CLASSE

AREA CITTADINANZA ATTIVA Il progetto prevede la lettura e l'analisi, un'ora alla settimana, di tre quotidiani: Corriere della Sera, Il Giorno - QN, Il Sole 24 Ore (solo nelle classi IV e V) dal mese di novembre alla fine dell'anno scolastico. Le classi possono scegliere la tradizionale versione cartacea o la versione digitale dei quotidiani. Il progetto prevede anche la partecipazione a incontri di alto valore formativo con editorialisti, direttori di giornale, editori, opinionisti, personaggi di spicco del settore economico, e della comunicazione, quali gli incontri del ciclo "Inspire a generation", "Young factor", "Lezioni sul progresso" e il convegno internazionale "Crescere tra le righe".

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, abituare gli studenti all'uso del quotidiano come strumento di informazione e di confronto di opinioni; riconoscere le fake news e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale.

#### COMPETIZIONI DI MATEMATICA

AREA LOGICO-MATEMATICA Gare di argomento logico-matematico: attività di risoluzione di problemi con strategie appropriate e linguaggi formalizzati. Giochi Matematici del Mediterraneo. La competizione è rivolta a tutti gli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto, che competono per classi parallele. I quesiti sono simili a quelli della tipologia dei test INVALSI. Il regolamento è strutturato in modo tale da non essere solo selettivo, ma da



favorire la più ampia partecipazione possibile attraverso quattro livelli di gara e una premiazione anche nella penultima fase. Matematica senza frontiere. La caratteristica peculiare di questo torneo è la partecipazione delle classi come squadre, in questo modo è incentivata la capacità di cooperare e di sapersi organizzare come gruppo di lavoro. La competizione è destinata alle classi terze. Gran Premio di matematica applicata. L'attività offre l'opportunità ai partecipanti delle classi quarte e quinte di fare l'esperienza di un concorso universitario e di assistere alla premiazione della seconda manche in cui vengono presentate le facoltà di tipo economico-statistico presenti presso l'Università Cattolica di Milano. Testi e spiegazioni possono essere anche nelle altre lingue comunitarie studiate nella nostra scuola. I testi e le soluzioni costituiscono un ottimo materiale didattico e sono forniti, prima e dopo ogni gara, a tutti i docenti di matematica che ne possono liberamente far uso didattico nelle loro classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far cogliere agli studenti l'utilità degli strumenti matematici che si acquisiscono in classe e aumentare l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi nella forma da quelli incontrati a scuola, risolvibili mediante l'applicazione di semplici e intuitivi modelli matematici (GMM, MSF e GPMA). Abituare gli studenti alla partecipazione a concorsi e, quindi, al rispetto rigoroso di un regolamento. Stimolare la voglia di mettersi in gioco nel contesto di una sana competizione, senza paura dell'errore ma con la voglia di migliorarsi. Allenare la capacità di organizzazione sia personale (GMM e GPMA) sia come gruppo nel contesto di un aiuto fra pari all'interno di una squadra di lavoro (MSF).

CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST DI ACCESSO ALLE UNIVERSITÀ

AREA LOGICO-MATEMATICA Attività extracurricolare su base volontaria rivolto a piccoli gruppi di studenti delle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze logico-matematiche al fine del superamento dei test di accesso ai corsi universitari

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

AREA CULTURA DELLA LEGALITÀ' La nostra scuola ha aderito già da qualche anno alla Convenzione MIUR-Unione Camere penali. Alcune classi, in orario curricolare, parteciperanno

a incontri con Avvocati dell'Unione Camere penali di Milano su temi quali il processo, il diritto di difesa, l'esecuzione della pena e il carcere, la funzione rieducativa della pena; potranno anche visitare la Casa Circondariale di San Vittore o la Casa di Reclusione di Bollate.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e la consapevolezza della salvaguardia dei diritti umani.

#### VIAGGI D'ISTRUZIONE

VIAGGI D'ISTRUZIONE A integrazione dell'offerta formativa, i Consigli di classe, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione dell'attività della scuola, possono organizzare all'interno della programmazione didattica annuale viaggi di istruzione di uno o più giorni con meta nazionale o internazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

I viaggi di istruzione sono finalizzati all'integrazione o all'approfondimento dei saperi disciplinari, al potenziamento delle competenze linguistiche, alla conoscenza del patrimonio artistico e storico del nostro Paese e di paesi stranieri, all'educazione alla cittadinanza europea, all'acquisizione di competenze in campo sportivo, ambientale e naturalistico.

#### SUCCESSO FORMATIVO (STUDIO ASSISTITO-BESTA FUORI PORTA)

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Attività di studio assistito con la presenza di docenti a supporto una volta a settimana da ottobre a maggio Proposte didattiche e uscite fuori porta il sabato. Le visite avranno valenza culturale e potranno essere svolte in lingua (francese/inglese)

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle competenze di base, individuazione e apprendimento di un valido metodo di studio che porti i ragazzi a diventare autonomi nella gestione dei propri impegni scolastici  
Sviluppare il senso di appartenenza della comunità scolastica.

#### SPETTACOLO DI NATALE

AREA INCLUSIONE Allestimento di uno spettacolo con esibizione di studenti e docenti.



Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ottica dell'inclusione e della crescita del senso di appartenenza alla scuola lo spettacolo di Natale ha lo scopo di creare un momento di festa e di divertimento insieme ai compagni, agli insegnanti e alle famiglie.

#### LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA INGLESE

AREA LINGUE Il laboratorio di teatro in lingua inglese permette agli studenti di immergersi nella lingua e potenziare le abilità di produzione, interazione e comprensione orale. Vengono proposte diverse attività ludico-ricreative mirate al raggiungimento di una scioltezza espositiva più sicura ed efficace. Ci sono altresì momenti dedicati alla produzione e comprensione scritta, nell'ottica di rinforzare le competenze linguistiche degli studenti nel loro complesso. Alla fine del laboratorio viene restituito uno spettacolo - adattamento di una delle opere teatrali del panorama inglese classico o contemporaneo. Gli studenti lavorano sulla comunicazione di significati tramite corpo e parola, riscoprendo la lingua straniera quale veicolo di trasmissione di intenzioni, sentimenti ed emozioni. Sono possibili eventuali partecipazioni a rassegne teatrali (modalità in presenza e/o video).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'apprendimento delle lingue è una delle competenze chiave europee - Rinforzare le competenze e le quattro abilità in lingua inglese - Migliorare la scioltezza espositiva e la sicurezza nella lingua parlata, curando aspetti quali ritmo, pronuncia e intonazione - Comprendere testi teatrali in lingua inglese - Scrivere e/o improvvisare scene teatrali in lingua inglese Potenziare lo sviluppo di strategie didattiche attive - Coinvolgere attivamente gli studenti nell'apprendimento dell'inglese in un contesto creativo in cui la lingua straniera figuri come strumento comunicativo oltre che finalità didattica. - Rinforzare e potenziare le competenze trasversali degli studenti, con particolare attenzione a quelle relazionali ed emotivo-empatiche.

#### ILLUMINA LE PAROLE CHE TI CHIAMANO: TECNICHE DI SCRITTURA CREATIVA IN VERSI

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Vengono proposte attività basate sulla conoscenza e la pratica di tecniche di scrittura creativa in modo interattivo per stimolare la partecipazione e il confronto nel gruppo. Il progetto ha carattere prevalentemente pratico e propone attività di produzione scritta in versi. Le tecniche impiegate vanno a stimolare il bisogno/piacere della scrittura in un contesto ludico e creativo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano: • stimolare il piacere della lettura e della scrittura in versi presentando le due abilità di lettura e scrittura come processo creativo per poter esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Migliorare l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza: • favorire la partecipazione attiva • migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative

### PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO

AREA INCLUSIONE Il progetto si rivolge principalmente agli studenti. Attraverso la partecipazione ad incontri formativi, concorsi e altre attività si cercherà di fornire loro spunti validi per sviluppare le competenze sociali, la capacità di comunicazione, la gestione delle relazioni e dei conflitti, affinché possano diventare cittadini attivi e tolleranti in ogni ambito della loro vita. A questo scopo verranno selezionati incontri di formazione da offrire agli studenti previa approvazione da parte dei consigli di classe. Verranno proposte altre iniziative quali partecipazione a concorsi esterni alla scuola o altre attività all'interno del nostro istituto. Le attività saranno organizzate lungo l'anno scolastico. Inoltre, si metterà in atto un sistema di segnalazione di casi di cyberbullismo e si diffonderà il suo utilizzo a tutta la comunità scolastica. Il progetto prevede l'aggiornamento della parte riguardante questo ambito del Regolamento d'istituto. Infine, si proporranno anche ai docenti incontri di formazione, buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare tutta la comunità scolastica alla problematica del cyberbullismo e promuovere una cultura del rispetto, della cittadinanza attiva e della mediazione tra pari nell'ambito digitale. Inoltre, il progetto si propone di aggiornare il Regolamento d'Istituto per definire chiare regole sull'utilizzo dei cellulari e delle piattaforme digitali nell'ambito scolastico. Al tempo stesso si metteranno le basi per realizzare un modello di e-policy d'istituto.

### ATLETI DI ALTO LIVELLO

AREA INCLUSIONE Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto a questi studenti per

promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo.

#### VENTOTENE, UN MANIFESTO PER IL FUTURO

AREA CITTADINANZA ATTIVA Una selezione di nostri studenti partecipa al seminario nazionale promosso dall'associazione europea degli insegnanti (AEDE) e dall'Istituto di studi federalisti "Altiero Spinelli", che si tiene ogni anno nella suggestiva cornice di Ventotene. Sono previsti una serie di incontri di preparazione anche a scuola per tutte le classi quarte del liceo.

#### COMITATO DIDATTICO - SCIENTIFICO ITE E LES

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE ITE Il gruppo per singolo indirizzo/articolazione lavora sull'analisi dei contenuti-abilità delle discipline da raccordare previsti dall'allegato relativo al triennio delle Linee guida ministeriali per l'Istituto tecnico. Vengono definiti i nodi portanti delle conoscenze e delle abilità. Si procede al raccordo temporale dello sviluppo delle tematiche nelle diverse discipline, evitando spiegazioni ridondanti e favorendo l'aspetto peculiare di ciascuna. LES Data la rilevanza del progetto si prevede che abbia durata triennale in modo tale da estendere alle altre discipline la revisione dei piani di lavoro. Si prevede di coinvolgere inizialmente le discipline di indirizzo e alcune altre in parte già individuate (italiano, storia e storia dell'arte) limitandosi ad intervenire sul triennio in modo graduale. Si lavorerà su alcuni dei nodi essenziali già individuati a livello ministeriale riservandosi nei prossimi anni di estendere il progetto a tutto il quinquennio anche individuando nuovi nodi comuni.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

ITE Definizione del curriculum d'istituto del triennio ITE AFM articolazione AFM Definizione del curriculum d'istituto del triennio ITE AFM articolazione SIA Definizione del curriculum d'istituto del triennio ITE TURISMO Promuovere una sistematizzazione dei contenuti relativi alle discipline individuate raccordando i saperi propri delle singole discipline in un'ottica sincronica e integrata relativamente alle diverse programmazioni al fine di favorire l'acquisizione delle competenze in uscita dei singoli indirizzi/articolazioni già definite dal MIUR. LES 1) Costruzione di un'identità propria del Liceo economico sociale Besta. 2) Allineamento e personalizzazione dei curricoli del LES. 3) Stesura di un Piano d'Istituto per il LES al termine del triennio di lavoro.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITÀ DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un profilo digitale per ogni studente A ogni studente vengono attribuite:</li> <li>- le credenziali per accedere alla piattaforma Spaggiari per condividere tutte le attività relative alla vita scolastica e il materiale didattico in formato digitale</li> <li>- la mail istituzionale della scuola, con il proprio nome e cognome (fbesta.edu.it).</li> </ul> <p>Destinatari: tutti gli studenti</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Digitalizzazione amministrativa della scuola</li> </ul> <p>L'attività prevede il completamento delle procedure di digitalizzazione per la dematerializzazione della documentazione scolastica . Destinatari: tutti gli utenti della scuola.</p>
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</li> </ul> <p>L'attività prevede la somministrazione di test di livello per le classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> secondo il modello INVALSI per la prima lingua straniera .</p> <p>Tale modalità potrà estesa estesa anche alle altre discipline di base - italiano, matematica - .</p> <p>Destinatari: tutti gli studenti della scuola.</p>
<p>CONTENUTI DIGITALI</p> <p>FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica</li> </ul> <p>L'attività prevede l'utilizzo da parte dei docenti di diverse piattaforme digitali per la didattica .</p> <p>Destinatari : docenti e studenti</p> <p>ATTIVITA</p>
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</li> </ul> <p>L'attività prevede una formazione continua del personale docente, con particolare riguardo ai neo immessi o neo arrivati, sugli strumenti tecnologici attualmente presenti nel nostro Istituto .</p> <p>I destinatari sono dunque tutti i docenti della scuola. La metodologia utilizzata sarà quella più adatta alle esigenze e ai bisogni formativi, e prevederà l'utilizzo di modalità</p>

meno formali e tradizionali, lasciando spazio anche a forme di cooperative learning e di peer to peer.

Il team digitale individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il Consiglio di classe fa riferimento alla seguente tabella che schematizza la corrispondenza tra voto e giudizio:

Voto GIUDIZIO

10. Conoscenze sicure e approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.

9. Conoscenze sicure e approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.

8. Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7. Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
6. Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5. Conoscenza lacunosa e incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
4. Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa, frammentaria e linguisticamente impropria.
3. Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2. Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1. Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

#### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione finale degli studenti ha carattere globale. A partire dalle rilevazioni effettuate essa tiene conto del profitto dell'alunno nelle singole discipline, del suo profilo formativo e del suo percorso durante l'intero anno scolastico.

Vista la normativa vigente, il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali al fine di fornire omogeneità di comportamento nei singoli Consigli di classe:

- a. si delibera la promozione alla classe successiva nei casi di sufficienza in tutte le materie



tenendo conto degli obiettivi minimi disciplinari, che sono i saperi essenziali propri di ogni disciplina. Ad essi corrisponde il 6 nella griglia di valutazione;

b. si delibera la non promozione alla classe successiva, con dettagliata motivazione sul verbale di scrutinio, nella seguente situazione: insufficienza grave in almeno tre materie o insufficienza non grave in almeno quattro materie;

c. si delibera la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva nella seguente situazione: insufficienza grave in non più di due materie o insufficienza non grave in tre materie al massimo.

Nel caso di situazioni particolari, che suggeriscano l'opportunità di promozione o di non promozione al di fuori dei criteri sopra indicati, il Consiglio di classe potrà sempre, nella sua sovranità, deliberare quanto riterrà adeguato, con dettagliate motivazioni.

Nei casi di sospensione del giudizio il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate a settembre, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente.

#### Criteri di valutazione del comportamento

##### ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle prioritarie finalità di accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; di verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica; di diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri. (Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage linguistici, le attività sportive, l'alternanza scuola lavoro.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe.

#### INDICATORI DESCRITTORI

**Frequenza.** Valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate in rapporto a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

**Condotta.** Valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola.

**Partecipazione al dialogo educativo.** Valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto.

#### VOTO INDICATORI DESCRITTORI

- 10 **Frequenza.** Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

**Condotta.** Si comporta in modo esemplare, non ha note disciplinari. **Partecipazione al dialogo educativo.** Partecipa attivamente e assiduamente alle proposte didattiche, interagendo in modo proficuo con compagni e insegnanti, è sempre puntuale nelle consegne, si impegna attivamente nella vita della classe e/o dell'Istituto.

- 9 **Frequenza.** Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.

**Condotta.** Si comporta in modo generalmente corretto, non ha note disciplinari.

**Partecipazione al dialogo educativo.** Partecipa attivamente e regolarmente alle proposte didattiche, è puntuale nelle consegne, si impegna nella vita della classe e/o dell'Istituto.

- 8 **Frequenza.** Frequenta in modo regolare, occasionalmente non rispetta gli orari, non supera il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto. **Condotta.** Viola in modo lieve e occasionale le regole del comportamento.

**Partecipazione al dialogo educativo.** Partecipa regolarmente alle proposte didattiche, è generalmente puntuale nelle consegne, si impegna saltuariamente nella vita della classe e/o dell'Istituto.

- 7 **Frequenza.** Frequenta in modo quasi regolare, a volte non rispetta gli orari, supera il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto.

**Condotta.** Viola, in modo non grave, le regole di comportamento.

**Partecipazione al dialogo educativo.** Partecipa in modo discontinuo alle proposte didattiche, non è sempre puntuale nelle consegne.

- 6 **Frequenza.** Frequenta in modo irregolare, sovente non rispetta gli orari, supera in modo

significativo il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto. Condotta Viola ripetutamente e gravemente le regole di comportamento. Partecipazione al dialogo educativo Partecipa sporadicamente alle proposte didattiche, non è puntuale nelle consegne.

- 5 Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi e può essere attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'articolo 4 del D.M. 5 del 16 gennaio 2009, come dal seguente stralcio: "Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)."

#### Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale degli studenti ha carattere globale. A partire dalle rilevazioni effettuate essa tiene conto del profitto dell'alunno nelle singole discipline, del suo profilo formativo e del suo percorso durante l'intero anno scolastico.

Vista la normativa vigente, il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali al fine di fornire omogeneità di comportamento nei singoli Consigli di classe:

- a. si delibera la promozione alla classe successiva nei casi di sufficienza in tutte le materie tenendo conto degli obiettivi minimi disciplinari, che sono i saperi essenziali propri di ogni disciplina. Ad essi corrisponde il 6 nella griglia di valutazione;
- b. si delibera la non promozione alla classe successiva, con dettagliata motivazione sul verbale di scrutinio, nella seguente situazione: insufficienza grave in almeno tre materie o insufficienza non grave in almeno quattro materie;
- c. si delibera la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva nella seguente

situazione: insufficienza grave in non più di due materie o insufficienza non grave in tre materie al massimo.

Nel caso di situazioni particolari, che suggeriscano l'opportunità di promozione o di non promozione al di fuori dei criteri sopra indicati, il Consiglio di classe potrà sempre, nella sua sovranità, deliberare quanto riterrà adeguato, con dettagliate motivazioni.

Nei casi di sospensione del giudizio il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate a settembre, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente.

#### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla tabella ministeriale. In presenza di media dei voti superiore a 0,5 si assegna il punteggio più alto nella relativa fascia.

#### Criteria per l'attribuzione del credito formativo

I Consigli di classe in sede di scrutinio finale potranno valorizzare le esperienze scelte dallo studente tra le proposte di attività promosse dalla scuola nell'anno in corso, tramite le quali vengono acquisite ulteriori competenze (certificazioni di lingue, tutor per attività di orientamento in entrata, partecipazione a stage all'estero, donazione del sangue, corsi di preparazione ai test universitari).

#### Criteria di valutazione per NAI (neo-arrivati in Italia)

Per la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione, nell'ottica della personalizzazione del percorso di apprendimento (PDP), si privilegia la valutazione formativa che tiene conto dei seguenti indicatori comuni a tutte le discipline:

- i progressi negli apprendimenti tenendo conto della situazione di partenza
- la motivazione, la partecipazione e l'impegno nelle attività didattiche

- le abilità e le competenze raggiunte che, per quanto essenziali, risultino in linea con gli obiettivi del PDP
  - le potenzialità di apprendimento dimostrate
- Considerato inoltre che i tempi di apprendimento, soprattutto nel primo biennio, non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico, il CdC esprime le proprie valutazioni secondo le seguenti indicazioni.

#### VALUTAZIONE INTERMEDIA

PDP con differenziazione degli obiettivi in tutte o in alcune discipline

Ipotesi A: Alunno non valutato in alcune discipline con motivazione espressa.

Nel verbale dello scrutinio va riportato:

“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”. Apporre la dicitura NV (non valutato)

Ipotesi B: Valutazioni espresse sulla base degli obiettivi indicati nel piano didattico personalizzato.

Nel verbale dello scrutinio va riportato:

“Le valutazioni si riferiscono al percorso didattico personalizzato in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

#### VALUTAZIONE FINALE

PDP con differenziazione degli obiettivi in tutte o in alcune discipline.

Il CdC tiene conto:

- dei tempi di apprendimento/acquisizione nelle varie discipline e valuta i progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo dell'allievo.
- del giudizio espresso dal docente del corso di alfabetizzazione curricolare in di italiano L2
- dei risultati eventualmente raggiunti durante il laboratorio di studio assistito pomeridiano di italiano L2

Il raggiungimento del livello A2\* del QCE può essere considerato uno degli obiettivi ma non vincolanti per la continuazione del percorso scolastico.

Il completo raggiungimento degli obiettivi può essere rimandato alla fine di ciascun biennio.

L'alunno viene valutato sulla base degli obiettivi indicati nel piano didattico personalizzato.

Nel verbale dello scrutinio va riportato:

“Le valutazioni si riferiscono agli obiettivi espressi nel percorso didattico personalizzato in

quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana”.

#### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo” (art. 14 comma 7 DPR 122/2009).

Il Collegio dei docenti del Besta delibera di riconoscere le seguenti deroghe al limite di frequenza minima:

- gravi motivi di salute adeguatamente e prontamente documentati; - terapie e/o cure programmate, anche non continuative, sempre da documentare;
- assenze per gravi problemi di un familiare prossimo da valutare nello specifico dal Consiglio di classe;
- assenze di alunni di cittadinanza non italiana per improvviso rientro al paese di origine, dovuto a ricongiungimento familiare da valutare nello specifico dal Consiglio di classe;
- assenze per competizioni di studenti atleti di rilievo nazionale

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

##### VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Indicatore 1 - Partecipazione e senso di responsabilità

Descrittori: Frequenza e puntualità; Motivazione

Indicatore 2 - Capacità di interazione

Descrittori: Con i docenti; Con i compagni di classe

Indicatore 3 - Gestione informazioni e contenuti

Descrittori: Acquisizione dei contenuti; Organizzazione; Abilità e competenze Indicatore 4 - Capacità comunicativa

Descrittori: Efficacia del messaggio e correttezza della terminologia; Ascolto e confronto

Indicatore 5 - Utilizzo risorse digitali

Descrittori: Abilità digitali; Realizzazione di prodotti digitali

Ottimo (9-10)

Dimostra ottima motivazione e impegno significativo/Sempre puntuale nelle consegne/Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni/ Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito, possiede abilità e competenze di livello avanzato e ottime capacità critiche e di rielaborazione personale/Sa comunicare in modo ottimale/Dimostra ottima padronanza nell'uso delle risorse digitali e nella esecuzione di prodotti.

Buono (7-8)

Opera in modo autonomo/E motivato e il suo impegno è costante/E regolare nel rispettare i tempi delle consegne/E responsabile e collabora con i docenti e con i compagni/ Ha una conoscenza dei contenuti discreta-buona, possiede abilità e competenze di livello intermedio e capacità critiche discrete-buone/Ha una buona capacità di comunicare/Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo consapevole ed efficace.

Sufficiente (6)

Solo orientato è in grado di operare in maniera autonoma/Dimostra motivazione e impegno sufficienti/Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne/Riesce ad interagire con docenti e compagni/Conosce sufficientemente i contenuti, possiede abilità e competenze di base e capacità critiche elementari/Ha una sufficiente capacità di comunicare/Utilizza le risorse della rete in modo poco ordinato e parziale.

Inadeguato (1-5)

Inadeguato senso di responsabilità/Necessita di frequenti sollecitazioni/Non puntuale e non rispettoso delle consegne/Non propone soluzioni e non interagisce/Non gestisce le informazioni in maniera adeguata/Non ha una sufficiente conoscenza dei contenuti, non ha conseguito abilità e competenze di base e dimostra inadeguata capacità critica/Ha una capacità comunicativa mediocre/Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse della rete



disponibili/Non realizza prodotti digitali.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I PEI sono monitorati e aggiornati annualmente dai docenti di sostegno in collaborazione con i CdC. Sono stati predisposti format di PDP d'Istituto. I PDP per i DSA e i BES sono aggiornati e monitorati annualmente dai docenti dei CDC. Il monitoraggio dei PDP avviene anche con un questionario somministrato alle famiglie interessate. Molti docenti hanno partecipato a specifici corsi di formazione. La scuola è molto attenta all'accoglienza degli studenti stranieri da poco in Italia con progetti e attività a cui sono dedicate ore dei docenti del potenziato. Molti studenti stranieri, una volta superata le difficoltà linguistiche, raggiungono risultati ragguardevoli.

NEGLI ULTIMI ANNI SI SONO COSTITUITI GRUPPI DI LAVORO MISTI (INSEGNANTI DI SOSTEGNO E COMUNI), PERTANTO È MIGLIORATO IL RACCORDO PER UN UTILIZZO CONDIVISO DI METODOLOGIE CHE FAVORISCANO UNA DIDATTICA INCLUSIVA.

## Recupero e potenziamento

Gli interventi di recupero formalizzati dalla scuola sono stati di due tipi:

a) attività di rinforzo e recupero in orario curricolare ed extracurricolare nel corso di tutto l'anno in particolare per le classi del biennio, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, a cura dei docenti del potenziamento e sportelli help a cura dei docenti titolari

b) corsi di recupero alla fine del primo trimestre ed estivo dopo la sospensione del giudizio degli scrutini di giugno. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso schede compilate dai docenti.

Gli studenti più dotati vengono incentivati a partecipare a gare e/o competizioni esterne alla scuola, spesso con l'ausilio di un docente della scuola che svolga la funzione di tutor.

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono:

- a) gli stranieri neoarrivati
- b) gli studenti con alle spalle situazioni familiari e/o socio-economiche problematiche.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie risulta essenziale nei percorsi inclusivi degli studenti non programmazione personalizzata. Occorre migliorare la comunicazione con le famiglie al momento dell'iscrizione; in particolare per gli studenti con DSA e studenti che hanno già avuto un PDP alle scuole medie (molte famiglie - volutamente - non dichiarano o dichiarano tardivamente e questo ha una ricaduta sulla composizione delle classi). Si registra la necessità di trovare momenti formali e informali di partecipazione delle famiglie per un maggiore coinvolgimento. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Condividere con il Collegio docenti un momento di riflessione su problematiche riguardanti le modalità di valutazione della compensazione orale degli scritti per gli studenti con DSA. Facilitazione per gli studenti con DSA sull'utilizzo dei programmi di video scrittura, in modo da sollecitarne l'uso, sia durante le ore di lezione, sia durante le verifiche. Eventuale monitoraggio rivolto anche ai docenti (per capire come viene vissuta soggettivamente la gestione degli studenti con PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e successivo inserimento lavorativo. Consolidamento delle attività già in atto.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

LINEE GUIDA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (attivata a seguito dell'emergenza sanitaria)

La didattica a distanza, implementata per l'eccezionalità del momento e destinata a rimanere parte integrante della didattica futura, fornisce didattica sostitutiva e alternativa alle tradizionali attività didattiche in aula; non è espressione di una nuova scuola ma rappresenta una differente metodologia che già il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha reso obbligatoria.

Le linee guida hanno lo scopo di attivare e favorire una comunicazione circolare trasparente tra docenti, studenti, genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per sistematizzare e ottimizzare entro una cornice pedagogico-didattica condivisa il percorso di didattica "a distanza".

In primis è importante chiarire l'eccezionalità delle linee guida – che interessano tutta la comunità scolastica: docenti, studenti e genitori – onde evitare che sorgano dubbi interpretativi o che si possa pensare venga messa in discussione la libertà di insegnamento.

La modalità e-learning ha l'obiettivo, fermo restando la validità dell'anno scolastico stabilita dal ministero, di assicurare l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule e di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun alunno sul proprio processo di apprendimento.

### 1. Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico per la didattica a distanza

"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione" (DL 8 aprile 2020 n.22).

La collegialità, e non l'iniziativa solitaria di singoli docenti, continua a ricoprire una funzione inderogabile di orientamento e progettazione e richiede di essere esercitata, anche nell'emergenza, nel rispetto della normativa vigente con modalità flessibili e un'articolazione agile e funzionale.

Il docente realizza il proprio piano di attività settimanale per la classe di riferimento utilizzando l'agenda del registro elettronico visibile a studenti e famiglie. Le attività di videolezione saranno programmate avendo cura di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti al computer. [Attività sincrone](#)

Lato docente

Le attività sincrone riguardano: video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe con utilizzo di programmi/piattaforme di video conferenza, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, compiti/questionari a tempo, lavori in piccoli gruppi. Rientrano anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.).

Tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente (anche di potenziato) potrà realizzare in orari condivisi con gli studenti in video conferenza (si tratta di attività rivolte ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe).

Lato studente

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile. L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse regole che sono alla base della buona convivenza in classe. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che per altri motivi es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento.

[Attività asincrone](#)

Si tratta delle attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato al peso della propria disciplina.

## **2. Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività**

I docenti programmano le lezioni a distanza fissandole in corrispondenza del proprio

orario o in un altro momento, anche pomeridiano, concordato con gli studenti, che non si sovrapponga ad altre in orario scolastico, utilizzando l'agenda di classe di Spaggiari nel seguente modo:

- per le lezioni: andare su tipologia - *annotazione* e dettagliare la modalità (videoconferenza, audio-lezione, lezione registrata, ecc.), gli argomenti trattati e l'ora della lezione;

- per i compiti: andare su tipologia - *compiti* e dettagliare il lavoro assegnato, il materiale inviato, lasciando la spunta 'tutta la giornata'.

L'utilizzo dell'agenda, essendo visibile alle famiglie, agli studenti e agli altri docenti del Consiglio di classe, consente di calibrare il carico di lavoro degli studenti. Il registro elettronico ClasseViva di Spaggiari rimane lo strumento prioritario nella comunicazione tra docenti, studenti e famiglie.

All'avvio della didattica a distanza nel periodo di emergenza sanitaria i coordinatori hanno monitorato e segnalato criticità di studenti privi di strumentazione.

### 3. Rapporto scuola/famiglia

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza i ricevimenti e i consigli di classe aperti ai genitori sono sospesi. I docenti continuano a fare scuola anche se in maniera differente e le famiglie seguono e condividono questa "nuova" scuola via web.

Le famiglie sono parte attiva nel processo di apprendimento con la didattica a distanza, e vicine ai loro figli aiutano la scuola monitorando le attività e le indicazioni che i docenti comunicano tramite registro elettronico.

### 4. Valutazione

Promuovere la formazione degli studenti come persone autentiche, responsabili e partecipi è la sfida che abbiamo di fronte e a cui una valutazione formativa non può e non deve sottrarsi.

Il docente stimola gli studenti a dare il massimo, promuove l'eccellenza, rileva le competenze di chi oggi studia dentro scenari inediti. Seleziona idonee strategie e

adeguati strumenti di misurazione/valutazione formativa, verifica che vi sia coerenza fra l'obiettivo e l'attività proposta, che vi sia una costruzione condivisa della conoscenza e che l'interazione con gli allievi sia alta e significativa, in un clima dove vige l'alleanza educativa, dove l'allievo si sente al sicuro, guidato, sostenuto e orientato.

Le modalità valutative da preferire sono quelle che consentono allo studente di ricevere un feedback relativo al progresso del proprio processo di apprendimento/sviluppo delle competenze. Il feedback è l'azione più efficace in ambito istruttivo, perché permette all'allievo di sapere se sta procedendo nella giusta direzione. E questo, pur con mille difficoltà, va gestito anche con la didattica in remoto.

I nostri studenti hanno bisogno ora più che mai di "uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento l'efficacia degli strumenti adottati".

Non ci può essere didattica a distanza senza valutazione, intesa NON come "rito sanzionatorio" ma con un "ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa" (nota Miur 388/2020).

La valutazione, che utilizza strumenti diversi in modo diffuso e continuativo, tiene anche in considerazione:

- la partecipazione alle videolezioni;
- l'interazione nelle eventuali attività sincrone (lo studente comprende punti chiave durante le spiegazioni, fa domande, chiede chiarimenti, interviene in modo pertinente, è in grado di presentare un lavoro con un registro appropriato);
- la puntualità della consegna dei compiti;



- i contenuti dei compiti consegnati;
- il percorso e il progresso.

Ognuna di queste attività concorre alla formulazione di un giudizio che è ancor meglio del voto, almeno in questo momento.

“Si ricorda che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa” (nota Miur 279/2020).

### 5. Situazioni particolari e specifiche

Docenti di sostegno supportano gli alunni diversamente abili seguendo con loro le videolezioni, con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, effettuano sportelli a distanza personalizzati, predispongono materiale didattico connesso alle attività programmate.

Docenti di laboratorio sono impegnati nelle videolezioni in compresenza con i docenti della classe e nella correzione degli elaborati.

Docenti con ore di compresenza da organico potenziato o con ore a disposizione: utilizzano le loro ore in sportelli didattici, in collaborazione con i docenti delle medesime discipline.

### 6. Privacy

Le norme sulla privacy sono state integrate con i suggerimenti del Garante della Privacy - provvedimento e prime indicazioni del 26/03/2020.





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Registro online

Pagelle on line

Modulistica per le famiglie dal sito scolastico

### **ALLEGATI:**

funzionigramma a.s. 2021-2022.pdf

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE LES

RETE CYBERBULLISMO

RETE ISTITUTI SUPERIORI INSIEME PER LO SPORT

RETE CONVENZIONE DI CASSA